

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Predaia, Fraz. Taio 10/03/2016





ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Sede in CAVARENO (TN), Passo Mendola n. 26
Capitale Sociale Euro 50.000,00.- i.v.
Codice fiscale, R.I. Trento e Partita IVA n. 01447270222

* * *

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso l'auditorium del Comune di Predaia, Frazione di Taio, in via Simone Barbacovi nr. 4, prima piano, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 2016 ad ore 8:30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno

giovedì 10 marzo 2016 alle ore 17:00,

con il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 ottobre 2015: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2. Cessione impianti a Trentino Sviluppo Spa: presentazione delle condizioni, valutazione di convenienza. Delibere inerenti e conseguenti.
- 3. Relazione del Presidente sull'andamento della gestione invernale e dell'attività svolta.

Cavareno, 05 febbraio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
- Martin Slaifer Ziller -



BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA AL 31/10/2015





ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A. Sede in CAVARENO - LOCALITA' CAMPI DI GOLF, 26 Capitale Sociale versato Euro 50.000,00.- i.v. Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRENTO Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese: 01447270222 Partita IVA: 01447270222 - N. Rea: 138105

Bilancio al 31/10/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/10/2015	31/10/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	585.469	15.032
Ammortamenti	350.002	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	235.467	15.032
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.819.998	2.316.919
Ammortamenti	1.349.695	1.646.065
Totale immobilizzazioni materiali (II)	470.303	670.854
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.731
Totale crediti	0	5.731
Altre immobilizzazioni finanziarie	17.550	17.550
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	17.550	23.281
Totale immobilizzazioni (B)	723.320	709.167

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze (I)	5.430	3.060
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	256.112	154.968
Totale crediti (II)	256.112	154.968
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono	0	0
immobilizzazioni (III)	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide (IV)	26.302	82
Totale attivo circolante (C)	287.844	158.110
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	8.238	20.227
TOTALE ATTIVO	1.019.402	887.504

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/10/2015	31/10/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	1.025	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	157.826	157.826
Varie altre riserve	-3	0
Totale altre riserve (VII)	157.823	157.826
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-10.604	1.025
Totale patrimonio netto (A)	198.244	208.851
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	15.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.679	781
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	511.302	522.932
Esigibili oltre l'esercizio successivo	244.046	112.586
Totale debiti (D)	755.348	635.518
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	48.131	42.354
TOTALE PASSIVO	1.019.402	887.504
CONTI D'ORDINE		
	31/10/2015	31/10/2014
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	15.000	0
Totale rischi assunti dall'impresa	15.000	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.000	0

ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.

CONTO ECONOMICO

	31/10/2015	31/10/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	280.582	352.299
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	7.630
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	196.364	212.233
Altri	98.105	4.683
Totale altri ricavi e proventi (5)	294.469	216.916
Totale valore della produzione (A)	575.051	576.845
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.192	3.167
7) per servizi	190.149	224.886
8) per godimento di beni di terzi	59.497	68.051
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	140.020	177.853
b) oneri sociali	41.279	51.850
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.981	9.958
c) Trattamento di fine rapporto	8.981	9.958
Totale costi per il personale (9)	190.280	239.661
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e	52.010	55.045
materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.919	55.947
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.769	55.047
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	41.150 52.919	55.947 55.947
Totale animortamenti e svaiutazioni (10)	32.919	33.947
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-888	7.940
12) Accantonamenti per rischi	15.000	0
14) Oneri diversi di gestione	37.335	3.446
Totale costi della produzione (B)	582.484	603.098
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-7.433	-26.253

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	255	57
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	255	57
Totale altri proventi finanziari (16)	255	57
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri _	7.074	8.389
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	7.074	8.389
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-6.819	-8.332
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri _	0	37.113
Totale proventi (20)	0	37.113
21) Oneri		
Altri _	1	1.503
Totale oneri (21)	1	1.503
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-1	35.610
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-14.253	1.025
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e		
anticipate		
Imposte correnti	3.776	0
Imposte anticipate	7.425	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	-3.649	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-10.604	1.025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - geom. Martin Slaifer Ziller -

ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.

Sede in CAVARENO - LOCALITA' CAMPI DI GOLF, 26 Capitale Sociale versato Euro 50.000,00.- i.v. Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRENTO Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01447270222 Partita IVA: 01447270222 - N. Rea: 138105

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/10/2015 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/10/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile. A questi fini si precisa che:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo

Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice

Civile), si segnala che è stata effettuata una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali iscrivendo

una parte delle stesse nelle immobilizzazioni immateriali con i relativi fondi. Tale riclassificazione non

ha generato alcun impatto economico nè nel presente esercizio nè in quelli futuri.

Attività svolta

La Vostra Società, derivante dall'unificazione per incorporazione delle tre società di gestione degli impianti di risalita dell'Alta val di Non e della Predaia, con atto di fusione stipulato in data 25 ottobre 2011, svolge la propria attività nel settore della gestione degli impianti di risalita e delle relative strutture connesse, che risulta strumentale alla valorizzazione e allo sviluppo turistico e sociale degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia, con particolare attenzione per gli aspetti di sostenibilità ambientale.

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad € 575.051, contro un dato del precedente esercizio pari ad € 576.845. I costi della produzione ammontano ad € 582.484, da confrontarsi con un dato del precedente esercizio di € 603.098.

La differenza tra valore e costi della produzione ammonta ad € 7.433 rispetto ad un valore del bilancio 2013/2014 di € 26.253.

Gli oneri finanziari netti ammontano ad € 6.819.

La perdita di esercizio ammonta ad € 10.604.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale,
 nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è

stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui dei seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: da 1,83% a 4,58%

Fabbricati: da 1,42% a 4%

Impianti e macchinari: da 1% a 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 11% a 12%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi compensativi erogati in conto esercizio dai Comuni Soci sono stati contabilizzati tra i

componenti positivi di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna

partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e

determinate sulla base dell'OIC 21 PAR. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i

una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 PAR.

42 e 43.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere

conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e

oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il

presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie

Pag.5

prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo costo specifico.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie e le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato sulla base delle informazioni disponibili fornite anche dai legali e dai consulenti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i

benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni relative alle immobilizzazioni immateriali.

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Acconti a fornitori su immob.	1.818	1.818	
Lavori in corso su beni di terzi	13.214	0	- 13.214
Altre immobilizzaz. immateriali		583.651	583.650
Totali	15.032	585.469	570.437

La variazione nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" è riferita ad una riclassificazione contabile all'interno dello Stato Patrimoniale dei cespiti iscritti ai lavori effettuati su beni di proprietà di terzi. Si tratta in gran parte dei lavori effettuati per la sistemazione delle piste o per la costruzione degli impianti di servizio costruiti su beni dati in affitto o concessione da parte di enti pubblici. Nei precedenti bilanci tali beni erano iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Per una rappresentazione maggiormente aderente alla realtà dei fatti si è ritenuto opportuno riclassificare tale voce mantenendo peraltro inalterate le aliquote di ammortamento e quindi non generando alcun effetto ed impatto sul conto economico ne presente ne futuro.

Conseguentemente alla riclassificazione dei cespiti sono stati anche ricollocati i relativi fondi ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Terreni e fabbricati	211.664	217.361	5.697
Impianti e macchinari	1.348.815	1.412.893	64.079
Attrezzature industriali e commerciali	129.873	129.873	0
Altri beni materiali	55.606	59.346	3.740
Immobilizzazioni in corso e acconti		524	524
Immobil. in concessione	570.961		-570.961
Totali	2.316.919	1.819.997	- 496.922

La variazione registrata tre le immobilizzazioni in concessione si riferisce alla ricollocazione all'interno dello Stato Patrimoniale dei cespiti iscritti ai lavori effettuati su beni di proprietà di terzi. Si tratta in gran parte dei lavori effettuati per la sistemazione delle piste o per la costruzione degli impianti di servizio costruiti su beni dati in affitto o concessione da parte di enti pubblici.

Conseguentemente alla riclassificazione dei cespiti sono stati anche ricollocati i relativi fondi ammortamento

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini/depositi della società..

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.430 (€ 3.060 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	3.060	0	3.060
Variazione nell'esercizio	888	1.482	2.370
Valore di fine esercizio	3.948	1.482	5.430

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 256.112 (€ 154.968 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	213.499	3.410	210.089
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	29.131	0	29.131
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	7.425	0	7.425
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	9.467	0	9.467
Totali	259.522	3.410	256.112

I crediti verso Clienti sono costituiti principalmente da:

- fatture già emesse ai Comuni Soci e da incassare relative al contributo compensativo in acconto per la

stagione 2014/2015 per € 84.749;

- fatture da emettere ai Comuni Soci relative al saldo del contributo compensativo per la stagione 2014/2015 per € 98.182 .

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito IVA accumulato nel corso dell'esercizio ed ammontante ad € 28.737.

L'importo relativo alle imposte anticipate sarà oggetto di successivi chiarimenti nella presente Nota Integrativa.

I crediti verso altri sono costituiti principalmente dall'ultima rata del contributo provinciale relativo all'acquisto del mezzo battipista per € 7.426.

Crediti - Distinzione per scadenza

I crediti iscritti sono tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	134.828	4.133	0	16.007	154.968
Variazione nell'esercizio	75.261	24.998	7.425	-6.540	101.144
Valore di fine esercizio	210.089	29.131	7.425	9.467	256.112

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si evidenzia che i crediti iscritti in bilancio si riferiscono interamente a soggetti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che non sono state effettuate operazioni con retrocessione a termine.

Attivo circolante - Attività finanziarie

La società non detiene attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 26.302 (€ 82 nel precedente

Nota Integrativa

esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	75	7	82
Variazione nell'esercizio	26.227	-7	26.220
Valore di fine esercizio	26.302	0	26.302

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.238 (€ 20.227 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	6.666	13.561	20.227
Variazione nell'esercizio	-6.666	-5.323	-11.989
Valore di fine esercizio	0	8.238	8.238

Altre voci dell'attivo

	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.731	3.060	154.968	82	20.227
Variazione nell'esercizio	-5.731	2.370	101.144	26.220	-11.989
Valore di fine esercizio	0	5.430	256.112	26.302	8.238

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio 2013/2014 una svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La svalutazione ha generato delle perdite che sono state interamente coperte mediante integrale utilizzo delle riserve e riduzione del Capitale Sociale.

Per ulteriori dettagli sull'operazione, si rinvia alla documentazione redatta in occasione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27 agosto 2014.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 198.244 (€ 208.851 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0		50.000
Riserva legale	0	0	1.025		1.025
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	157.826	0	0		157.826
Varie altre riserve	0	0	-3		-3
Totale altre riserve	157.826	0	-3		157.823
Utile (perdita) dell'esercizio	1.025	-1.025		-10.604	-10.604
Totale Patrimonio netto	208.851	-1.025	1.022	-10.604	198.244

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	375.399	-325.399	0		50.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0	157.826		157.826
Varie altre riserve	1.376	0	-1.376		0
Totale altre riserve	1.376	0	156.450		157.826
Utili (perdite) portati a nuovo	1.019.460	-1.019.460	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.189.906	1.189.906		1.025	1.025
Totale Patrimonio netto	206.329	-154.953	156.450	1.025	208.851

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000		0
Riserva legale	1.025	A, B	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	157.826	A, B, C	157.826

Varie altre riserve	-3	0
Totale altre riserve	157.823	157.826
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
Totale	208.848	157.826
Quota non distribuibile		0
Residua quota distribuibile		157.826

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 15.000 (€ 0 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.000
Totale variazioni	15.000
Valore di fine esercizio	15.000

L'accantonamento si riferisce all'esborso finanziario sostenuto per la chiusura di una vertenza in corso con un fornitore che era già iscritto fra i debiti nella società Predaia Spa, il quale vantava un credito dall'anno 1999 di circa € 25.000 di cui chiedeva il pagamento oltre a spese legali per € 3.000. In seguito all'attivazione di un trattativa tra i legali delle parti è stato sottoscritto nel mese di gennaio un accordo a saldo e stralcio mediante il versamento della somma accantonata.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.679 (€ 781 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	781
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.898
Totale variazioni	1.898
Valore di fine esercizio	2.679

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 755.348 (€ 635.518 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	0	150.000	150.000
Debiti verso banche	126.115	191.821	65.706
Debiti verso fornitori	385.328	333.998	-51.330
Debiti tributari	12.304	4.720	-7.584
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.170	-648	-2.818
Altri debiti	109.601	75.457	-34.144
Totali	635.518	755.348	119.830

Per maggior chiarezza delle voci iscritte fra i debiti si evidenzia che:

- il finanziamento soci si riferisce interamente alla somma erogata a titolo infruttifero da Trentino Sviluppo Spa;
- i debiti verso banche sono costituiti da
 - € 90.764 per i tre mutui accesi di cui due presso la Cassa Rurale Novella ed uno presso la Cassa
 Rurale d'Anaunia;
 - € 70.000 da una sovvenzione per anticipo fatture accesa presso la Cassa Rurale d'Anaunia in scadenza al 31/01/2016;
 - € 31.057 per affidamenti in conto corrente presso Cassa Rurale Novella e Unicredit Banca Spa;
- i debiti verso fornitori sono costituiti da € 210.836 per debiti per fatture già ricevute ed € 123.161 per debiti per fatture da ricevere;
- i debiti tributari sono costituiti principalmente da debito IRES per € 2.790, IRAP per € 986;
- gli altri debiti sono costituiti principalmente da:
 - debiti per TFR da liquidare ai dipendenti: € 37.710;
 - debiti per salari e stipendi: € 8.590;
 - debiti per emolumenti ad amministratori: € 25.660.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai

sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	150.000	150.000
Debiti verso banche	126.115	65.706	191.821
Debiti verso fornitori	385.328	-51.330	333.998
Debiti tributari	12.304	-7.584	4.720
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.170	-2.818	-648
Altri debiti	109.601	-34.144	75.457
Totale debiti	635.518	119.830	755.348

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si evidenzia che tutti i debiti sono riferiti a soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si segnalano i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	90.765
Totale debiti assistiti da garanzie reali	90.765
Debiti non assistiti da garanzie reali	664.583
Totale	755.348

I beni posti a garanzia sono:

- i terreni di proprietà della società in località Predaia posti a garanzia del mutuo accesso presso la Cassa Rurale d'Anaunia;
- le casette di proprietà della società in località Campi Golf poste a garanzia di uno dei due mutui accesi presso la Cassa Rurale Novella;
- il rudere posto a monte dell'impianto in località Monte Nock posto a garanzia del secondo mutuo acceso presso la Cassa Rurale Novella, garanzia che verrà estinta in sede della preventiva cessione dell'immobile nel corso del prossimo esercizio.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che non sono state poste in essere operazione con retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile si evidenzia che i finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo. Come già evidenziato in precedenza l'importo iscritto in bilancio pari ad € 150.000 si riferisce interamente al finanziamento infruttifero concesso dalla società Trentino Sviluppo Spa nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 48.131 (€ 42.354 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.824	35.530	42.354
Variazione nell'esercizio	5.050	727	5.777
Valore di fine esercizio	11.874	36.257	48.131

Informazioni sul Conto Economico

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti economici si presentano di seguito alcuni prospetti relativi a voci economiche in precedenza non trattate.

Valore della produzione

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio	Esercizio	Variazione
	precedente	corrente	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.299	280.582	- 71.717
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.630	0	- 7.630
5) Contributi in conto esercizio	212.233	196.364	- 15.869
5) Altri ricavi	4.683	98.105	93.422
Totali	576.845	575.051	- 794

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito un calo in quanto, come noto nell'estate 2015

l'impianto dei Campi Golf è rimasto chiuso per permettere la sostituzione della fune che era risultata danneggiata nei controlli effettuati nel mese di maggio.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo compensativo erogato dai comuni soci e che a far data dall'esercizio 2014/2015 si è assestato su un valore di € 196.364 + IVA 10%.

Tra gli altri ricavi sono iscritti

- € 17.176 riferiti alla quota di competenza di contributi in conto capitale iscritti in bilancio con il metodo indiretto o dei risconti;
- € 8.237 per rimborsi assicurativi di danni causati sulle attrezzature dalle abbondanti nevicate nell'inverno.
- sopravvenienze attive per € 69.048 tra le quali sono iscritti:
 - € 26.424 riferiti alla rilevazione contabile delle sopravvenienze derivanti dall'iscrizione del contributo provinciale sui lavori eseguiti in località Predaia incassato nel corso dell'esercizio;
 - € 22.296 riferiti allo stralcio di debiti per i quali siano trascorsi cinque anni dalla loro iscrizione in bilancio e quindi caduti in prescrizione (si tratta prevalentemente di debiti verso ex amministratori per compensi non liquidati e di debiti verso fornitori delle società incorporate in sede di fusione);
 - € 10.058 riferiti al riaddebito a Patrimonio del Trentino Spa di lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sulla struttura Roen Stube e che competevano al proprietario.

Costi della produzione

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio	Esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.167	38.192	35.025
7) per servizi	224.886	190.149	- 34.737
8) per godimento di beni di terzi	68.51	59.497	- 8.554
9.a) salari e stipendi	177.853	140.020	- 37.833
9.b) oneri sociali	51.850	41.279	- 10.571
9.c) trattamento di fine rapporto	9.958	8.981	- 977
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	11.769	11.769
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.947	41.150	-14.797
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	7.940	-888	- 8.828
12) accantonamento per rischi		15.000	15.000

14) oneri diversi di gestione		3.446	37.335	33.889
	Totali	603.098	582.484	-20.614

Tra le spese per materie prime figurano:

- € 13.620 per materiali di manutenzione;
- € 18.297 per acquisto carburanti e lubrificanti;

Nelle spese per servizi sono iscritti:

- € 73.672 per energia elettrica;
- € 21.296 per spese di manutenzione ordinarie;
- € 24.000 per compensi agli organi della società (€ 12.000 Consiglio di Amministrazione; € 12.000 Collegio Sindacale;
- € 16.946 per assicurazioni su impianti, macchinari, RC terzi;
- € 10.404 per consulente per tenuta contabilità e gestione del personale.

Tra i costi per beni di terzi sono iscritti:

- € 24.000 per il canone di affitto della Roen Stube;
- € 22.490 per le rate di leasing del mezzo battipista;

Gli € 15.000 relativi agli accantonamenti si riferiscono alla transazione di cui si è accennato in precedenza.

Tra gli oneri diversi di gestione sono iscritti € 27.630 di sopravvenienze passive derivanti stralcio di crediti di cui si è valutata l'inesistenza o la rilevazioni di costi di esercizi precedenti di cui non era stata considerata o conosciuta l'esistenza.

Gli ammortamenti sono diversamente rappresentati in conto economico per tener conto della riclassificazione operata nello stato patrimoniale delle opere su beni di terzi che costituiscono immobilizzazioni immateriali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	986	0	7.425	0

IRAP	2.790	0	0	0
Totali	3.776	0	7.425	0

La società ha prodotto un utile fiscale ai fini IRES pari ad € 17.919, in parte compensato con perdite fiscali riportate dagli anni precedenti. La base imponibile risulta essere quindi pari ad € 3.584 da cui deriva l'imposta iscritta a bilancio pari ad € 986.

Ai fini IRAP la base imponibile ammonta ad € 99.729 da cui deriva l'imposta iscritta pari ad € 2.790 applicando l'aliquota prevista dalla normativa provinciale pari al 2,80%.

Le imposte anticipate iscritte fra i "Crediti per imposte anticipate" nell'attivo e nel conto economico si riferiscono a differenze temporanee deducibili nell'esercizio successivo .

Nello specifico si tratta di:

- compensi per il Consiglio di Amministrazione non pagati per un ammontare di € 12.000 da cui imposte anticipate per € 3.300;
- l'accantonamento per la causa con il fornitore di € 15.000 da cui conseguono imposte anticipate per €
 4.125.

Il totale delle imposte anticipate risulta essere pari ad € 7.725.

Altre Informazioni

Compensi al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile si evidenzia che il compenso al Collegio Sindacale ammonta ad € 12.000.- così come deliberato dall'Assemblea dei Soci all'atto della nominata dello stesso. Il Collegio Sindacale svolge sia l'attività di controllo di legalità sia quella di revisione legale dei conti.

Non sono stati erogati altri compensi ai membri del Collegio Sindacale.

Operazioni realizzate con parti correlate

La Società, come negli esercizi precedenti, ha usufruito del contributo compensativo in conto esercizio, come già in precedenza evidenziato nella voce "Valore della Produzione" erogato dai comuni soci in base alle convenzioni sottoscritte e in base alla normativa provinciale. Il contributo complessivo

erogato ammonta ad € 216.000 IVA compresa.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non risultano esservi accordi fuori bilancio la cui indicazione in nota integrativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione della perdita di esercizio il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la stessa.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.10.2015 e la proposta di destinazione della perdita d'esercizio sopra evidenziata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- geom. Martin Slafier Ziller -

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/10/2015





ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Sede in LOCALITA' CAMPI GOLF, 26 38011 PASSO MENDOLA – CAVARENO (TN)

Capitale sociale euro 50.000,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese CCIAA di Trento n. 01447270222

REA n. 138105

*** * ***

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.10.2015 esercente attività di controllo legale dei conti

*** * ***

All'Assemblea dei Soci della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.'.

Adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

Si prende atto come la Giunta Provinciale abbia previsto un intervento da parte della società di sistema Trentino Sviluppo Spa, attraverso l'acquisto di 'assets funiviari' della società Altipiani Val di Non Spa, per euro 200.000, oltre ad euro 150.000 versati a titolo di finanziamento soci. L'acquisto degli assets da parte di Trentino Sviluppo Spa avrà come conseguenza anche la riduzione degli ammortamenti e la presa in carico delle onerose manutenzioni straordinarie.

Inoltre i Comuni dei due ambiti (Predaia e Alta Val di Non), in virtù della convenzione sottoscritta e valida fino al 2021, garantiscono alla società Altipiani Val di Non Spa un contributo compensativo annuale pari ad euro 216.000 (Iva compresa), che rende sostenibile la gestione operativa. La società redige anche un budget e una relazione infrannuale per il controllo concomitante e di una relazione finale a consuntivo comunicandola ai Comuni soci.

La società intende, come appreso dalla Relazione Illustrativa Previsionale 2015-2018, definire con il

sistema bancario nuovi accordi di finanziamento a condizioni più vantaggiose di quelle attuali con richiesta di nuova liquidità finalizzata alla copertura dell'indebitamento complessivo attuale della società.

Questo conferma che le azioni specifiche adottate dalla società e le azioni di sistema promosse dalla Provincia autonoma di Trento stanno producendo i risultati auspicati rispettando, in particolare, il principio di economicità e di continuità aziendale, pur nella consapevolezza di una gestione sportiva dell'impiantistica con forte rilevanza 'sociale'.

*** * ***

A) Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010

- Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A. chiuso al 31.10.2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale in data 11 febbraio 2015.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.10.2015.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.10.2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti e denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31.10.2015 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e messo da nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio 31.10.2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 10.604 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE		IMPORTO
Crediti vs/Soci	€	0
Immobilizzazioni	€	723.320
Attivo circolante	€	287.844
Ratei e risconti	€	8.238
Totale attività	€	1.019.402

Patrimonio netto	€	198.244
Fondi per rischi e oneri	€	15.000
Trattamento di fine rapporto subordinato	€	2.679
Debiti	€	755.348
Ratei e risconti	€	48.131
Totale passività	€	1.019.402
Conti d'ordine	€	15.000

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
Valore della produzione	€	575.051
Costi della produzione	€	(582.484)
Differenza	€	(7.433)
Proventi e oneri finanziari	€	(6.819)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	(1)
Imposte sul reddito	€	(3.649)
Utile (perdita) dell'esercizio	€	(10.604)

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;

- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Conclusioni

In conclusione, in esito ai controlli ed alle verifiche effettuate, il Collegio sindacale non ha alcun

rilievo da effettuare o osservazioni da riferire e, pertanto, all'unanimità, esprime all'Assemblea dei

Soci il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31

ottobre 2015 così come redatto dagli Amministratori.

Trento, 11 febbraio 2016

Il Collegio Sindacale

Mara Davi (Presidente)

Elio Grigoletto (Sindaco effettivo)

Carlo Erlicher (Sindaco effettivo)